



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13.12.2010)

N° 148 del 12 DIC. 2012

Oggetto: Approvazione schema di Convenzione di collaborazione tra l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) e la Lega italiana per la lotta contro i tumori (L.I.L.T.) – sezione provinciale di Firenze onlus, individuazione del Responsabile del Centro di Riabilitazione Oncologica ed approvazione del Regolamento del CeRiOn.

Struttura
Proponente

Direzione Aziendale

Proposta
n.

Responsabile del procedimento

Estensore

Simona Gallo

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 12 DIC. 2012

Pubblicato a norma di Legge il 12 DIC. 2012

Inviato al Collegio Sindacale il 12 DIC. 2012

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di Dicembre
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13.12.2010.

Visto il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che in forza della Legge RT 4 febbraio 2008, n. 3 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 Luglio 2008;

Vista la LRT n. 32 del 19/06/2012 recante "Modifica alla Legge Regionale 4 febbraio 2008 n. 3 (Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica)";

Tenuto conto che l'art.10 della L.R.T. n. 28 del 1993 e successive modificazioni, prevede che gli enti pubblici possono convenzionarsi con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale, per fornire prestazioni anche integrative di quelle erogate dai servizi pubblici;

Tenuto conto, altresì, che Il Piano Sanitario Regionale al punto 8.5.6, "le relazioni con il terzo settore", afferma espressamente che la diffusione capillare sul territorio ha creato in Toscana le condizioni favorevoli per una collaborazione fra Terzo settore e istituzioni più intensa che altrove, con forme di integrazioni frequenti, soprattutto in ambito sanitario, sociale e socio-sanitario. Le organizzazioni di volontariato sono pertanto chiamate ad integrare le funzioni pubbliche ai vari livelli in cui si esprimono, dalla progettazione all'attuazione degli interventi;

Considerato che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Firenze ONLUS – attualmente costituita ai sensi del regolamento deliberato dal Ministero della Sanità in associazione privata riconosciuta con decreto della Regione Toscana n° 2837 del 07.08.1995, iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 432 del 1/12/2005 e iscritta al Registro Regionale Toscano del Volontariato con Decreto n. 733 del 25/5/1995 ONLUS, ha le seguenti finalità:

- iniziative di studi e ricerche;
- attività di informazione e di educazione alla salute;
- realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico e di volontari;
- attività di prevenzione oncologica e di diagnosi precoce, di assistenza psico-sociale, di riabilitazione e di assistenza domiciliare anche attraverso varie espressioni di volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria;
- programmazione oncologica elaborata in sede centrale e periferica, curando un costante collegamento con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate che si interessano ai problemi oncologici o correlati all'oncologia;
- interscambio di informazioni e collaborazione con organismi simili a livello nazionale ed internazionale;
- raccolta del supporto economico pubblico e privato per il potenziamento della lotta contro i tumori;
- iniziative per il miglioramento della qualità dell'assistenza oncologica;

Preso atto che, nell'ambito delle funzioni di interesse regionale, in esecuzione della L.R.T. n° 52/00, come modificata dalla L.R.T. n° 23/03, è stato attivato da parte del disciolto C.S.P.O., cui è subentrato ISPO, in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Firenze, il servizio per la riabilitazione oncologica (CeRiOn-Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica) attivato con decreto del Commissario Straordinario del disciolto CSPO n.108 del 01.03.06;

Considerato che il Servizio Donna Come Prima della LILT - sezione di Firenze, per le donne operate di tumore al seno, ha sede presso il CeRiOn, che le volontarie che ne fanno parte sono presenti in tutto l'orario di apertura del Centro come punto di riferimento per l'utenza e di supporto alle attività del Centro stesso;

Dato atto che la LILT ha attivato una Delegazione presso ISPO con lo scopo di raccogliere fondi per migliorare le attività di studio e di servizio effettuate dall'Istituto suddetto e di collaborare alla realizzazione di obiettivi comuni in tema di lotta ai tumori;

Verificata, pertanto, la coincidenza delle finalità e il comune impegno nella realizzazione di importanti obiettivi tra l'ISPO e la Sezione Provinciale di Firenze della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori;

Ritenuto opportuno procedere alla formalizzazione e regolamentazione del rapporto esistente tra le parti attraverso la sottoscrizione dello schema di convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, condiviso da entrambe le parti;

Ritenuto opportuno altresì procedere all'adozione del Regolamento del Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica (CeRiOn) di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, condiviso da entrambe le parti;

Ricordato che l'atto istitutivo del Centro in parola (decreto del C.S. n. 108 del 1/3/06) attribuiva – nella fase iniziale di sperimentazione - la direzione dello stesso al Direttore della U.O. Prevenzione Secondaria Screening che, secondo l'organigramma del periodo, aveva in afferenza la Struttura semplice Riabilitazione Oncologica;

Considerata positivamente realizzata la fase sperimentale e riconosciuta l'attività già fattivamente svolta dal Responsabile della Struttura Semplice Riabilitazione Oncologica di questo Istituto, dr.ssa Muraca, che, in virtù dell'incarico di responsabilità già ricoperto, ha assicurato con successo il buon funzionamento, la continuità e lo sviluppo delle attività del CeRiOn;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra detto, individuare formalmente nel suddetto Dirigente Medico il responsabile del CeRiOn, dando atto che detto incarico si svolgerà in coordinamento con il Referente LILT presso il CE.RI.ON.;

Ritenuto altresì, in conseguenza di quanto sopra, opportuno adeguare il contenuto dell'incarico di posizione attribuito con atti del C.S. n. 185 del 5/4/2006 e del D.G. n. 103 del 19/5/2010 al suddetto Dirigente Medico dr.ssa Maria Grazia Muraca e di confermarne l'attuale livello di complessità - trattandosi di funzioni riferibili all'incarico già conferito;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente, al fine di formalizzare il rapporto in essere nel più breve tempo possibile;

Acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

1. Di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Convenzione di collaborazione tra l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) e la Lega italiana per la lotta contro i tumori (L.I.L.T.) – sezione provinciale di Firenze onlus", autorizzandone la stipula;
2. di procedere all'adozione del Regolamento del Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica (CeRiOn) di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, condiviso da entrambe le parti;
3. di individuare formalmente nel Dirigente Medico dr.ssa Maria Grazia Muraca, Responsabile della Struttura Semplice Riabilitazione Oncologica, il responsabile del CeRiOn, e di adeguare il contenuto dell'incarico di posizione attribuito con atti del C.S. n. 185 del 5/4/2006 e del D.G. n. 103 del 19/5/2010 al suddetto Dirigente Medico, confermandone l'attuale livello di complessità - trattandosi di funzioni riferibili all'incarico già conferito;
4. di dare atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Istituto;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente;
6. di trasmettere i sopra citati atti alla Lega italiana per la lotta contro i tumori (L.I.L.T.) – sezione provinciale di Firenze ed ai soggetti interessati;
7. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Chiara Neri)



IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)



Elenco degli allegati

Allegato "A "	Convenzione ISPO – LILT	N. 5 p.p
Allegato "B"	Regolamento CeRiOn	N. 2 p.p.

Strutture aziendali da partecipare :

- Direzione Sanitaria
- Contabilità e controllo di Gestione
- S.S. Riabilitazione Oncologica
- Affari Generali e Convenzioni
- S.S. Risorse Umane ASF
- Coordinatore Amministrativo



CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TRA L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO) E LA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT) – SEZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE ONLUS

L'anno 2012, il giorno del mese di

PREMESSO CHE

- con Legge Regionale Toscana 4 febbraio 2008, n. 3 è stato istituito l'ISPO - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - quale Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 1 di detta legge, subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 Luglio 2008;
- con Legge della Regione Toscana n. 32 del 19 giugno 2012, di modifica alla LRT n. 3/2008 di cui sopra, l'ISPO è stato individuato, nell'ambito della rete oncologica toscana, quale struttura di riferimento a livello regionale per quanto concerne gli aspetti epidemiologici e di sorveglianza in campo oncologico, nonché per gli aspetti diagnostici correlati agli screening istituzionali;
- sempre per la L.R.T. n. 32 del 19 giugno 2012, tra le attività istituzionali dell'ISPO vi è *"la prevenzione terziaria con specifico riferimento al follow-up, al sostegno psicologico ed alla riabilitazione dei pazienti oncologici"*;
- l'ISPO, al fine di potenziare e qualificare sempre più le proprie attività, intende collaborare con enti e organismi aventi gli stessi obiettivi;
- l'art.10 della L.R.T. n. 28 del 1993 e successive modificazioni, prevede che gli enti pubblici possono convenzionarsi con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale, per fornire prestazioni anche integrative di quelle erogate dai servizi pubblici;
- Il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 al punto 8.5.6., "le relazioni con il terzo settore", riconosce i soggetti del Terzo Settore come in grado di contribuire non soltanto alla erogazione delle prestazioni ma anche alla definizione dei bisogni di salute. Le organizzazioni di volontariato sono pertanto chiamate ad integrare le funzioni pubbliche ai vari livelli in cui si esprimono, dalla progettazione all'attuazione degli interventi.
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) – Sezione Provinciale di Firenze ONLUS– costituita ai sensi del regolamento deliberato dal Ministero della Sanità in associazione privata riconosciuta con decreto della Regione Toscana n° 2837 del 07.08.1995, iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 432 del 1/12/2005 e iscritta al Registro Regionale Toscano del Volontariato con Decreto n. 733 del 25/5/1995 ONLUS, ha le seguenti finalità:
 - iniziative di studi e ricerche;
 - attività di informazione e di educazione alla salute ;
 - realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico e di volontari;
 - attività di prevenzione oncologica e di diagnosi precoce, di assistenza psico-oncologica, di riabilitazione oncologica e di assistenza domiciliare anche attraverso varie espressioni di volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria;
 - programmazione oncologica elaborata in sede centrale e periferica, curando un costante collegamento con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate che si interessano ai problemi oncologici o correlati all'oncologia;
 - interscambio di informazioni e collaborazione con organismi similari a livello nazionale ed internazionale;
 - raccolta del supporto economico pubblico e privato per il potenziamento della lotta contro i tumori;
 - iniziative per il miglioramento della qualità dell'assistenza oncologica.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- nell'ambito delle funzioni di interesse regionale è stato attivato da parte del C.S.P.O. (decreto del C.S. n.108 del 01.03.06) ora ISPO, in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) – Sezione Provinciale di Firenze, il servizio per la riabilitazione oncologica CeRiOn (Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica) e che l'organizzazione e il funzionamento di tale servizio sono disciplinati con il "Regolamento del Centro di Riabilitazione Oncologica (CeRiOn)" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la rete oncologica, di cui all'art. 1 bis della LRT n. 32/2012, è costituita dal complesso delle attività di diagnosi, cura, prevenzione e ricerca in campo oncologico, svolte dagli enti e dagli organismi del servizio sanitario regionale, ed è rappresentata e coordinata dall'Istituto Toscano Tumori (ITT), di cui all'articolo 43, comma 1, lettera b), della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);
- l'Istituto Toscano Tumori (ITT) ed ISPO sono impegnati nella messa in rete dei Dipartimenti di Riabilitazione delle tre Aree Vaste attraverso la divulgazione del protocollo operativo del CeRiOn, esperienza unica in ambito nazionale di integrazione tra Servizio Sanitario Nazionale e Privato No Profit, nella prospettiva di una uniformità dell'assistenza riabilitativa in campo oncologico;
- che quanto sopra si concretizza mediante l'individuazione di nuovi percorsi riabilitativi, l'istituzione di ambulatori medici programmati ed integrati in rete con personale specificamente dedicato, la formazione degli operatori sanitari delle Aziende Sanitarie Locali, allo scopo di decentrare al massimo il primo livello dell'attività riabilitativa, di potenziare l'attività di supporto psico-oncologico attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro e di discussione in grado anche di valutare i risultati raggiunti e di attivare rapporti mirati con le strutture di terapia oncologica esistenti nel territorio regionale.

PERTANTO

- dato atto che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Firenze, ha attivato, da tempo, una Delegazione presso ISPO con lo scopo, fra gli altri, di raccogliere fondi per migliorare le attività di studio e di servizio effettuate dall'Istituto e di collaborare alla realizzazione di obiettivi comuni in tema di lotta ai tumori;
- evidenziato il comune orientamento rispetto a finalità e obiettivi di ISPO e della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Firenze;

Fermo restando l'autonomia di ciascun soggetto

TRA

l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (di seguito denominato ISPO) – C.F. e P.IVA 05092070480, rappresentato dal Prof. Gianni Amunni, Direttore Generale, domiciliato per la carica in Via Cosimo il Vecchio, n° 2 – Firenze

E

la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Firenze – (di seguito denominata LILT-FI) – C.F. 94051880485 – con sede legale in Viale D. Giannotti, n° 23 – Firenze, rappresentata dal Presidente, Dott.ssa Ida Cipparrone, nata a Napoli il 03/06/1948, domiciliata per la carica presso la sede legale della Lega Tumori ed autorizzata alla sottoscrizione del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Collaborazione ad attività di prevenzione oncologica ed educazione alla salute

La LILT-FI collabora alle attività di prevenzione oncologica promosse da ISPO tramite: la raccolta di fondi, la formazione

ed organizzazione del volontariato di supporto, con particolare riferimento ad iniziative di informazione sanitaria e di promozione della partecipazione a campagne di prevenzione primaria, diagnosi precoce e screening; iniziative pubblicitiche e di altro genere a favore delle attività di ricerca e di sperimentazione svolte da ISPO con impegno dei volontari che afferiscono alla LILT-FI ed il coinvolgimento dell'opinione pubblica; attività di educazione alla salute affidate a ISPO in qualità di struttura di riferimento a livello regionale nell'ambito della "rete oncologica toscana" su tematiche relative ai programmi di screening ed al controllo dei fattori di rischio oncogeno nell'ambiente, con l'utilizzazione di volontari e di altri collaboratori tecnici della LILT-FI; raccolta di documentazione sanitaria sulle tematiche proprie delle attività istituzionali di ISPO al fine di fornire materiale utile allo studio ed alla messa a punto di campagne informative e di educazione sanitaria per la popolazione.

Art. 2 Collaborazione al Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica

La LILT-FI collabora altresì con ISPO nelle attività del Centro Regionale di Riabilitazione Oncologica (CeRiOn) anche al fine di costituire il riferimento ed il coordinamento per tutte le associazioni di volontariato la cui opera è mirata a coadiuvare la rete dei servizi socio-assistenziali in ambito di riabilitazione oncologica.

La Direzione del Ce.Ri.On. è affidata al Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica di ISPO in coordinamento con il Referente LILT presso il Ce.Ri.On..

L'ISPO collabora con personale specializzato nella riabilitazione, la LILT assicura servizi complementari all'attività sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in relazione alla disponibilità di fondi raccolti (vedi successivo art. 6). La LILT, inoltre, si rende disponibile a valutare la possibilità di attivare servizi e collaborazioni nuove dietro presentazione di progetti specifici da parte di ISPO e in accordo formale con l'Istituto.

Le parti concordano che le attività svolte presso CeRiOn dal personale della LILT - FI sono interamente finanziate da essa e che, pertanto, nulla è dovuto da parte dell'ISPO.

LILT-FI e ISPO si fanno promotori, ognuno per le proprie competenze, di tutte le azioni necessarie per esportare il modello culturale, che è maturato in anni di collaborazione fattiva, alle aree vaste del territorio toscano così da favorire, nell'ottica dell'equità di accesso, l'omogeneità dei trattamenti di riabilitazione oncologica.

LILT-FI, il cui ambito di attività è provinciale, si impegnerà a coinvolgere le Sezioni Provinciali dei territori di competenza per il raggiungimento dell'obiettivo suddetto.

Art. 3 Integrazione personale/attività ISPO - LILT -FI presso il CeRiOn

L'attività degli operatori LILT-FI presso il CeRiOn si svolgerà esclusivamente durante l'orario di attività del presidio ISPO. Il personale della LILT-FI opererà in coerenza con le attività della S.S. di Riabilitazione Oncologica dell' ISPO.

Il personale della LILT-FI dovrà registrare l'attività svolta, consistente in particolare in attività psico-oncologica, attività motoria adattata, yoga, consulenza dietetica e attività di riabilitazione "complementare" e ogni altra attività che sarà di volta in volta programmata e concordata, utilizzando l'apposita procedura informatica messa a disposizione dell'Istituto al fine di garantire la corretta rilevazione delle prestazioni rese.

Le parti convengono, altresì, che per lo svolgimento dell'attività di cui sopra ISPO mette a disposizione locali ed ambulatori sanitari idonei alle funzioni svolte, e per il servizio Donne come Prima affida un locale facente parte dell'immobile dove ha sede il CeRiOn, ubicato al piano terreno, di facile accesso, utilizzato per l'accoglienza ed orientamento dell'utenza.

Le parti si danno reciprocamente atto che tutti i locali messi a disposizione per l'attività della LILT-FI sono soggetti, insieme alla struttura nel suo complesso, alle procedure di verifica dell'accreditamento istituzionale e che sono in regola con le norme edilizie ed urbanistiche e con quanto disposto dal Decreto Legislativo n° 81/2008 in materia di sicurezza. Le parti si danno reciprocamente atto che l'immobile è autorizzato per l'espletamento delle funzioni sanitarie e la LILT-FI dichiara di ben conoscere i locali accettandoli nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano rinunciando ad ogni eccezione in merito e senza nulla avere a pretendere.

La LILT-FI si obbliga ad attenersi alle disposizioni della Direzione dell'ISPO sugli orari di apertura e chiusura della struttura ospitante, impegnandosi a rendere adeguatamente edotto di tale obbligo il proprio personale.

ISPO si impegna a mettere a disposizione della LILT-FI per l'attività di cui all'art. 2) le attrezzature, gli strumenti di lavoro e quant'altro necessita per lo svolgimento delle funzioni.

La LILT - FI si impegna a fornire al Responsabile del CeRiOn l'elenco nominativo dei propri operatori messi a disposizione del CeRiOn ed a comunicarne le variazioni.

Le parti si danno reciprocamente atto che la stipula della presente convenzione non comporta per ISPO l'instaurarsi di rapporti di lavoro dipendente o collaborazioni di alcun genere e ad alcun titolo con il personale messo a disposizione di ISPO dalla LILT-FI.

Art. 4 Tirocinanti LILT

Sulla base di Convenzioni che la LILT-FI stipula con le Università e con le Scuole di Specializzazione, avranno accesso , previa verifica della disponibilità dell'Istituto, ai locali del CeRiOn ed alle attività svolte nell'ambito del percorso di riabilitazione psico - oncologica tirocinanti post laurea in psicologia, specializzandi in psicoterapia e specializzandi in Attività Motoria Adattata (A.M.A.) sotto la supervisione del Responsabile LILT-FI del Servizio di psiconcologia presso il CeRiOn.

A tal fine, la LILT-FI comunica ad ISPO il nominativo, l'Ente di provenienza e la durata del tirocinio di ciascun tirocinante e a concorda con il Responsabile di CeRiOn il periodo di presenza.

La copertura assicurativa è garantita dall'Ente di provenienza del tirocinante, mentre la LILT-FI garantisce il rispetto delle norme sulla privacy.

Art. 5 Visibilità LILT presso il CeRiOn

Tenuto conto dell'importanza del servizio medico, infermieristico, tecnico-professionale e di volontariato fornito da LILT-FI e della sua natura di Associazione Onlus completamente auto-finanziata, l'ISPO riconosce a LILT-FI il diritto di rendere visibile la sua presenza all'interno delle strutture dell'Istituto. Tale visibilità dovrà mantenersi entro i limiti del decoro e in accordo con le disposizioni dell'Istituto.

In particolare ISPO si impegna divulgare all'utenza l'impegno della LILT presso il CeRiOn attraverso la partecipazione ad iniziative congiunte e consentendo l'esposizione di materiale divulgativo e cartellonistica LILT.

La LILT-FI, a sua volta, si impegna a riconoscere a ISPO il diritto di rendere visibile la sua presenza nelle attività organizzate in ambito di prevenzione oncologica previste dall'art. 1.

Art. 6 Raccolta fondi

La LILT-FI si impegna a raccogliere fondi e donazioni specificamente destinati all'attività di prevenzione oncologica ed al CeRiOn da investire in progetti e servizi, sulla base di una programmazione degli interventi concordata con ISPO.

L'impegno economico della LILT-FI deriverà dall'insindacabile decisione del Consiglio Direttivo di LILT in merito, unitamente al risultato annuale della raccolta fondi. La destinazione dei fondi derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione sarà concordata fra la il legale rappresentante della LILT e la Direzione ISPO secondo quanto disposto nell'Art. 2.

Art. 7 Assicurazioni

Il personale della LILT che svolge le attività in ISPO dovrà essere in possesso di polizza assicurativa per rischi derivanti dall'esercizio della professione e per responsabilità civile verso terzi, nonché di polizza assicurativa relativa ad infortuni.

ART. 8 – Trattamento dei dati

Il personale impegnato nell'attività oggetto della presente convenzione è soggetto all'osservanza del segreto professionale ed, in particolare, alla normativa prevista dal Codice sulla Privacy.

Titolare del trattamento (art. 28 D.Lgs 196/2003) è ISPO. Responsabile del trattamento dei dati (art. 29 D.Lgs 196/2003) è il Responsabile della S.S. di Riabilitazione Oncologica dell' ISPO.

Sarà compito dell'incaricato del trattamento:

- effettuare il trattamento dei dati in modo lecito e corretto, nei limiti delle proprie mansioni e nel rispetto delle norme di legge;
- assumere le misure necessarie per evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- non effettuare operazioni di comunicazione o diffusione dei dati trattati qualora non previste da norme di legge o di regolamento;
- limitare l'accesso ai dati all'espletamento delle proprie mansioni e delle attività trasferite;

- informare il Titolare o il Responsabile in caso di incidente di sicurezza;
- fornire in ogni momento le informazioni richieste e segnalare ogni questione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati;
- assicurarsi che sia stata messa a disposizione degli interessati l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, fornita dal Titolare, ed acquisito in nome e per conto di questi il consenso al trattamento stesso ai sensi dell'art. 76 comma 1 b) del 196/2003.

Art. 9 Controversie

Tutte le controversie derivanti dalla presente convenzione sono devolute alla Magistratura Ordinaria – Foro competente Firenze – ed è espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 10 Durata

La presente convenzione ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della stipula. Alla sua scadenza, in sede di revisione e verifica dell'attività di CeRiOn definiti da ISPO nell'ambito del Piano di Produzione Annuale a cui la LILT-FI si impegna ad aderire, potrà essere rinnovata di anno in anno sino ad un massimo di cinque anni, tramite atto espresso sottoscritto dalle parti. Eventuali modifiche saranno recepite dagli Enti con atto scritto.

La presente convenzione potrà essere oggetto di disdetta da una delle parti a mezzo raccomandata con R.R., 3 mesi prima della scadenza annuale.

Art. 11 Spese di bollo e di registrazione

La presente convenzione viene stesa in forma di scrittura privata, ed è registrabile in caso d'uso a cura e a spese della parte che ha interesse a farlo.

La presente convenzione è esente dalle spese di bollo in base all'art. 27 bis del decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.

Letto, approvato e sottoscritto
Firenze, li.....

Per l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica
Il Direttore Generale
Prof. Gianni Amunni

Per la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Il Presidente
Dott.ssa Ida Cipparrone



REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RIABILITAZIONE ONCOLOGICA (Ce.Ri.On.)

Premessa

Il Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On) è stato istituito nel 2006 dal Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO) in collaborazione con la Lega Italiana per la lotta contro i Tumori (LILT) (Decreto del Commissario Straordinario del CSPO n. 108 del 01.03.2006). Si tratta di un'esperienza unica e innovativa in ambito nazionale di integrazione tra Servizio Sanitario Nazionale e Privato No Profit, nella prospettiva di una uniformità dell'assistenza riabilitativa in campo oncologico e di diffusione e promozione del modello sul territorio.

A far data dal 1° luglio 2008 ISPO, in forza della L.R.T. n. 3/2008, è subentrato nelle attività esercitate dal CSPO.

La L.R.T. n. 32 del 19 giugno 2012, di modifica alla L.R.T. n. 3/2008, all'art. 2, annovera tra le attività istituzionali dell'ISPO "la prevenzione terziaria con specifico riferimento al follow-up, al sostegno psicologico ed alla riabilitazione dei pazienti oncologici". Tali attività sono assicurate dalla S.S. Riabilitazione Oncologica con il contributo del Ce.Ri.On..

Finalità

Il Ce.Ri.On. ha finalità di erogazione di prestazioni ambulatoriali specialistiche, effettuazione di studi clinici mirati alla validazione di protocolli assistenziali in ambito riabilitativo, supporto psico-oncologico mediante la costituzione di gruppi di lavoro e di discussione, formazione degli operatori, informazione degli utenti.

Sede

La sede del Ce.Ri.On. è posta presso il Presidio ISPO di Villa delle Rose, situato in Firenze, Via Cosimo il Vecchio n. 2.

I locali messi a disposizione per l'attività del Ce.Ri.On sono soggetti alle procedure di verifica dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie (L.R.T. n. 51/2009) e in regola con le norme edilizie ed urbanistiche e con quanto disposto dal Decreto Legislativo n° 81/2008 in materia di sicurezza.

Organizzazione del Ce.Ri.On.

La Direzione del Ce.Ri.On. è affidata al Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica di ISPO in coordinamento con il Referente LILT presso il Ce.Ri.On..

I professionisti messi a disposizione dalla LILT Firenze, dalle Associazioni di Volontariato formalmente presenti presso il Ce.Ri.On. e i consulenti delle Aziende Sanitarie o Aziende Ospedaliere del territorio che operano in sinergia con il Centro, assicurano la loro presenza in base ad una organizzazione dei servizi concordata con il Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica.

Per gli aspetti relativi al rapporto di collaborazione tra ISPO e LILT, ai tirocini presso il Centro e alle coperture assicurative si rimanda all'atto Convenzionale tra i due Enti.

Attività

1. Programmazione

La coerenza della programmazione dell'attività del Ce.Ri.On. con la programmazione generale dell'ISPO e della LILT Firenze è assicurata da un apposito Comitato di indirizzo e coordinamento composto dal Direttore Sanitario dell'ISPO che lo presiede, dal Presidente della Sezione di Firenze della LILT, da un rappresentante dei gruppi di volontariato nominato dal Presidente LILT Firenze, dal Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica e dal referente della LILT Firenze.

Il Comitato si riunirà almeno tre volte l'anno con incontri programmati all'inizio di ogni anno e, in caso di necessità, su richiesta di uno dei componenti.

2. Modalità di lavoro

Il Ce.Ri.On. svolge le seguenti attività:

- Visite specialistiche di riabilitazione oncologica.

- Trattamenti ambulatoriali presso il Centro o presso le altre strutture del Servizio Sanitario Regionale (SRR) assicurati anche con il coinvolgimento di professionisti delle medesime strutture.
- Attività di ricerca finalizzata a proporre protocolli istituzionali nell'ambito delle linee guida per la riabilitazione oncologica.
- Attività di formazione.
- Servizio di informazione per il pubblico/infopoint. Il servizio viene svolto in collaborazione con le associazioni di volontariato.
- Promozione della cultura della riabilitazione oncologica sul territorio regionale.

L'accesso alle prestazioni è subordinato alla prescrizione del medico di Medicina Generale o del medico specialista su modulario del SSN. Il Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica predispose il trattamento riabilitativo personalizzato ed integrato per i pazienti afferenti dalle Aziende Sanitarie del territorio. Qualora il trattamento riabilitativo comprenda, oltre ad aspetti sanitari, anche aspetti di integrazione sociale e di supporto psico-relazionale forniti dalla LILT di Firenze, questo è predisposto di concerto con il referente della LILT.

Il coinvolgimento degli operatori LILT in attività non strettamente ambulatoriali sarà preventivamente concordato con il referente LILT presso il Ce.Ri.On..

L'attività di supporto e di integrazione all'attività sanitaria si svolge prevalentemente a piccoli gruppi così da garantire le prestazioni in forma coordinata e integrata. Questa attività è prevalentemente prestata da operatori delle associazioni di volontariato aventi un rapporto formalizzato con ISPO, adeguatamente formati e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Tutto il personale impegnato nelle attività del Ce.Ri.On è soggetto all'osservanza delle procedure in essere in ISPO per quanto concerne l'utilizzo dei locali, delle apparecchiature e delle strumentazioni messe a disposizione e ad attenersi a quanto disposto dal Decreto Legislativo n° 81/2008 in materia di sicurezza.

Dotazione risorse professionali

Alla data odierna la dotazione organica del Ce.Ri.On. è composta da personale dedicato ISPO (almeno n. 1 medico dirigente di I livello con funzioni di Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica dell'ISPO.; n. 1 unità infermieristica; n. 1 unità OTA; n. 1 tecnico della riabilitazione) e da personale che la LILT di Firenze mette a disposizione entro i limiti delle proprie disponibilità economiche (n. 1 psicologo responsabile della psico – oncologia; n. 2 psicologi professionisti; n. 1 massofisioterapista; n. 1 dietista; n. 1 insegnante yoga; n. 1 insegnante A.M.A. (Attività Motoria Adattata); Volontari del Servizio Donna come Prima), da personale delle altre Associazioni di Volontariato presenti, da consulenti delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliere del territorio.

Privacy

Il personale impegnato nell'attività del Ce.Ri.On è soggetto all'osservanza del segreto professionale e, in particolare, alle disposizioni previste dal Codice sulla Privacy.

Titolare del trattamento dei dati (art. 28 D.Lgs 196/2003) è ISPO. Responsabile del trattamento dei dati (art. 29 D.Lgs. 196/2003) è il Responsabile della S.S. di Riabilitazione Oncologica dell' ISPO.

Il Responsabile del CE.RI.ON. nomina gli operatori attivi in Ce.Ri.On (compresi gli operatori della LILT-FI e delle Associazioni di volontariato presenti) che effettuano il trattamento dei dati personali, quali Incaricati del trattamento (art. 30 D.Lgs. 196/2003) .